

-----ALLEGATO S-----

-----REP. 26335-----

-----RACC.7336-----

-----STATUTO GRUPPO AZIONE LOCALE SICILIA CENTRO MERIDIONALE-----

----- SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA-----

-----TITOLO I-----

-----DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA-----

-----Art. 1 (Costituzione e denominazione)-----

E' costituita con sede legale nel comune di Castrofilippo (Ag), c/o l'Incubatore di Imprese di c/da Urna, la Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata" (siglabile GAL SCM).

Alla società consortile, per quanto non previsto dal titolo VI del codice civile, si applicano, in quanto compatibili, le norme sulle società a responsabilità limitata e le norme di cui alla Legge 5 ottobre 1991 n. 317.

-----Art. 2 (Durata)-----

La durata della Società è stabilita sino al trentuno dicembre duemilacinquanta (31/12/2050) e potrà essere sciolta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.

L'assemblea dei soci potrà istituire e sopprimere filiali, agenzie, e uffici presso altre città o comuni d'Italia e d'Europa.

via Capitano Ippolito, 118 - Canicattì (AG) Tel. 0922 830788 - Fax 0922 737124 - e-mail: p.reno@notariato.it  
P IVA 02041310844 e-mail: p.reno@notariato.it  
Compagnia di Desis (AG) Tel. 0922 870361 - Fax 0922 870371

-----TITOLO II-----

-----SCOPO - OGGETTO-----

-----Art. 3 (Oggetto sociale)-----

La società, con scopi consortili senza alcuna finalità speculativa, e/o di lucro, non divide utili, e si propone, tramite la gestione in forma associata dell'impresa, di assicurare ai soci le migliori condizioni economiche, sociali e professionali nell'ambito delle leggi, dello statuto sociale e dell'eventuale regolamento interno.-----

La società è costituita in via prioritaria allo scopo di realizzare in funzione di Gruppo di Azione locale (G.A.L.), tutti gli interventi previsti, per il periodo di programmazione 2007-2013, nel Programma di Sviluppo Rurale della Regione Siciliana, approvato con Decisione C(2008) 735 del 18/02/2008, al fine di conseguire gli obiettivi dell'asse IV del PSR 2007-2013, ovvero il rafforzamento della capacità progettuale e di governance locale finalizzati al miglioramento della qualità della vita nelle zone rurali ed alla diversificazione delle attività economiche.-----

La società intende proseguire, migliorare e consolidare le politiche attuate sul territorio con le precedenti iniziative di sviluppo locale ed in particolare i patti territoriali Sicilia Centro Meridionale e Sette Terre, il Progetto Integrato Territoriale Demetra ed il Piano Strategico Regalpetra, promuovendo azioni integrate elaborate ed attuate nell'ambito di partenari-

riati attivi a livello locale, nonché l'attuazione di strategie nuove ed originali di sviluppo sostenibile integrate, di elevata qualità concernenti la sperimentazione di nuove forme di recupero e valorizzazione del patrimonio ambientale, naturale e culturale, di riqualificazione del territorio e dei centri urbani e di potenziamento dell'attività economiche, al fine di incentivare lo sviluppo produttivo e di creare posti di lavoro e di miglioramento della capacità organizzativa e della qualità della vita dei territori dei comuni di Camastra, Campobello di Licata, Canicattì, Castrolibero, Grotte, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Racalmuto e Ravanusa. -----

La società inoltre potrà indirizzare proprie iniziative volte al sostegno ed alla promozione dello sviluppo socio-economico e territoriale, svolgendo un'attività di coordinamento e di gestione tecnico-amministrativa di piani e progetti in coerenza con gli indirizzi ed i vincoli di programmazione stabiliti a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e locale al fine di:-----

- a) fare uscire l'area di riferimento dall'isolamento e dalla stagnazione economica e culturale;-----
- b) sviluppare e consolidare e/o creare opportunità di reddito e posti di lavoro;-----
- c) promuovere azioni ed iniziative volte al raggiungimento di collegamenti tra i soggetti aziendali, istituzionali, sociali, scientifici, culturali della Sicilia con quelli di altre aree



nazionali, europee e dei paesi del Mediterraneo e transnazionali;-----

d) promuovere nel territorio le possibili sinergie ed interazioni tra Progetti di Iniziativa Comunitaria ed il quadro comunitario di sostegno della Regione Siciliana;-----

La Società conta di perseguire il proprio scopo attraverso:---

a) Diagnosi territoriali;-----

b) Attività di sensibilizzazione della popolazione locale;---

c) Attività di assistenza tecnica per la costituzione di partnership locali;-----

d) Assistenza tecnica per la ricerca di finanziamenti e la realizzazione di piani di fattibilità destinati agli operatori locali ed agli enti pubblici;-----

e) Supporto tecnico ed animazione dello sviluppo locale;-----

f) Sportelli di informazione ed orientamento finalizzati allo sviluppo di attività produttive;-----

g) Promozione elaborazione e gestione di attività di formazione professionale e di attività formative.-----

La Società opera in particolare senza che l'elenco costituisca limitazione, nei seguenti ambiti:-----

1) raccolta, catalogazione e monitoraggio delle informazioni dei fenomeni territoriali;-----

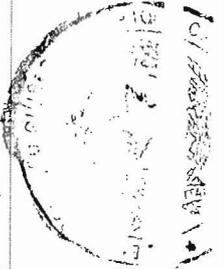
2) organizzazione ed utilizzo delle informazioni relative ai diversi aspetti del territorio;-----

3) ricerche di mercato, studi di fattibilità, progetti di svi-

- luppo, servizi alla progettazione;-----
- 4) animazione, promozione e concorso allo sviluppo economico del territorio rurale;-----
  - 5) assistenza tecnica allo sviluppo;-----
  - 6) orientamento, formazione professionale ed aiuti all'occupazione;-----
  - 7) promozione dello sviluppo turistico ed agriturismo delle zone rurali;-----
  - 8) sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese agricole, artigiane, industriali e del terziario;-----
  - 9) valorizzazione e commercializzazione dei prodotti relativi, con valenza prioritaria per quelli naturali, tipici ed originali;-----
  - 10) conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale;-----
  - 11) tutela e miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita, potenziamento dei servizi alle famiglie ed alle imprese;
  - 12) cooperazione transnazionale per attività connesse agli scopi sociali;-----
  - 13) azioni per il riequilibrio della posizione di debolezza contrattuale ed economica del consumatore delle aree rurali, attraverso azioni di informazione ed educazione al consumo; --
  - 14) studi, consulenze e ricerche in campo socio-economico, territoriale ed ambientale, attività seminari, convegni, divulgazioni;-----



- 15) gestione di servizi consortili in tutti i settori di attività di comune interesse;-----
- 16) valorizzare al massimo le risorse endogene attraverso l'attivazione dei soggetti locali;-----
- 17) progettare, realizzare e gestire percorsi enogastronomici, quali "strade del vino del formaggio, dell'olio ecc;-----
- 18) sviluppare progetti di sostenibilità ambientale nell'ambito del territorio dei comuni associati;-----
- 19) coordinare la valorizzazione e la tipicizzazione e la commercializzazione di prodotti agricoli anche mediante il riconoscimento delle doc, dcp, igp e stg;-----
- 20) progettare e realizzare avanzati sistemi informatici, telematici e satellitari all'interno del territorio per un migliore monitoraggio della realtà e per un miglioramento della capacità organizzativa degli imprenditori locali;-----
- 21) attivare servizi di marketing e pubblicità, informazione, comunicazione, informatica, banche dati, nuove tecnologie ed innovazione tecnologica, energie alternative non inquinanti ed ecocompatibili, impatto ambientale, creazione di materiali didattici e bibliografici per convegni e seminari;-----
- 22) editare e/o collaborare con riviste, periodici, quotidiani, case editrici ed altri mezzi di comunicazione;-----
- 23) agire al fine di abbattere tutte le barriere fisiche, culturali e/o di qualsiasi altro genere per fare in modo che anche le fasce svantaggiate di popolazione (portatori di handi-



cap fisici e psichici, giovani con gravi squilibri sociali, anziani) possano usufruire, in ogni suo aspetto, del mondo rurale;-----

24) collaborare, anche con apposite convenzioni, con Istituzioni, enti e/o società aventi per oggetto la gestione e l'utilizzo di beni confiscati con provvedimento dell'autorità giudiziaria;-----

25) ogni altra azione connessa o comunque anche indirettamente utile alle precedenti.-----

Per il raggiungimento dell'oggetto la società potrà svolgere, inoltre, tutte le operazioni e le attività economiche, commerciali, finanziarie, mobiliari, immobiliari, connesse con la realizzazione degli scopi sociali. La società, per il conseguimento degli scopi sociali potrà realizzare la propria attività in forma diretta o stipulare convenzione con professionisti, società specializzate, istituti di credito, enti ed associazioni, potrà anche partecipare ad altre imprese o società aventi oggetto a fine o connesso al proprio.-----

Le attività della Società possono riguardare quelle previste all'art. 7 della legge 5 ottobre 1991 n. 317.-----

Scopo della Società è la prestazione di servizi agli associati, il loro coordinamento e la partecipazione ad iniziative congiunte con altri soggetti pubblici e privati.-----

La società può operare anche con terzi non soci.-----

-----Art. 4 (Attività connesse)-----



Considerata l'attività della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Società potrà tra l'altro effettuare:-----

a) l'acquisto, la gestione in proprio e nell'interesse dei soci di immobili a qualsiasi uso destinati; la gestione di uffici, sale riunione e aule didattiche idonee alla utilizzazione per la formazione professionale complete delle attrezzature necessarie e i relativi servizi, da utilizzare da parte dei soci;-----

b) la gestione di corsi di formazione professionale riguardanti tutti i settori dell'agricoltura, dell'agroindustria, dell'artigianato, del turismo, del commercio e della pesca, dei servizi, ecc..-----

La Società potrà compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi della legge 31.01.92, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.-----

La Società può ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. -----

Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea sociale.-----

-----TITOLO III-----

-----CAPITALE E SOCI-----

-----Art. 5 (Capitale)-----

Il capitale sociale iniziale è fissato in euro trentunomilano-vecentosessanta virgola zerozero (euro 31.960,00), ripartito in n° 10.002 (diecimiladue) quote di € 5,00 (cinque) ciascuna, e potrà essere variato nel rispetto delle vigenti norme in materia.-----

Le quote di capitale possono essere possedute dai soggetti indicati nel seguente articolo 6 nel rispetto delle seguenti limitazioni:-----

- a) le quote complessive possedute dai soggetti privati devono comunque rappresentare non meno del 50,50% (cinquanta, cinquanta%) del capitale sociale;-----
- b) ogni socio non può possedere più di n. 500 quote;-----
- c) il capitale sociale può essere aumentato con deliberazione dell'assemblea straordinaria alle condizioni e nei termini da questa stabiliti purché siano rispettati i limiti e le condizioni di cui alle precedenti lettere a) e b).-----

La quota è indivisibile ed ogni quota dà diritto ad un voto e pertanto il socio vota in rapporto all'ammontare della sua partecipazione.-----

La qualità di socio è comprovata dall'iscrizione nel libro dei



-----  
Addivenendosi ad aumenti del capitale, le quote di nuove emis-  
sione saranno offerte in opzione agli azionisti in proporzione  
al numero delle azione possedute purchè non viene superata del  
49,50% del capitale sociale la quota complessiva dei soggetti  
pubblici. -----

-----Art. 6 (Soci)-----

Possono partecipare alla Società i Soggetti di cui all'art. 27  
comma 2 della Legge 5.10.1991 n. 317 ed in particolare: gli  
enti locali, gli enti compresi nell'elenco delle Amministra-  
zioni Pubbliche predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi  
della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria nazio-  
nale 2005) e gli altri enti pubblici istituzionali, i soggetti  
di diritto privato a maggioranza pubblica, ex art. 1, paragra-  
fo 9, della direttiva n. 2004/18/CE del 31 marzo 2004, gli i-  
stituti bancari e finanziari, le università, gli istituti di  
ricerca e gli enti di formazione, le associazioni di catego-  
ria, le singole imprese e le loro associazioni, le società di  
persone e di capitali, le cooperative e loro consorzi rappre-  
sentative di interessi economici e sociali del territorio,  
soggetti economici ed associazioni culturali, delle arti, del-  
lo spettacolo, della tutela dell'ambiente, delle pari opportu-  
nità ecc. aventi sede legale ed operanti nel territorio delle  
regione siciliana, Istituti e Fondazioni.-----

Gli organi partecipanti si impegnano a concorrere alle attivi-

tà della Società, a sostenere al massimo delle proprie possibilità programmi e progetti, ad effettuare le prestazioni necessarie ed idonee al conseguimento degli scopi sociali, all'osservanza del presente statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.-----

-----Art. 7 (Domanda di ammissione)-----

Coloro che intendono associarsi devono presentare all'Organo amministrativo domanda scritta con allegati:-----

a) per le persone fisiche: cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, cittadinanza e codice fiscale;---

b) per le persone giuridiche e gli enti: denominazione sociale, sede e attività svolta, codice fiscale, copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della domanda, copia della delibera dell'organo che ha approvato l'adesione, copia della delibera che ha nominato il rappresentante nell'assemblea del consorzio;-----

c) gli altri documenti che l'Organo amministrativo ritenga utile ed abbia richiesto.-----

L'Organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente art. 5, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con l'art. 3 e l'attività economica svolta.-----

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo amministrativo, sul libro dei soci.-----



L'Organo amministrativo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.-----

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo amministrativo, chi l'ha proposta può, entro il termine di decadenza di sessanta (60) giorni dalla comunicazione del diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.-----

L'Organo amministrativo, nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa allo stesso, illustra le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci.--

-----Art. 8 (Diritti e obblighi del socio)-----

I soci hanno diritto di:-----

- a) partecipare alle deliberazioni dell'Assemblea ed alla elezione delle cariche sociali;-----
- b) usufruire dei servizi e dei vantaggi offerti dalla Società nei modi e nei limiti fissati dagli eventuali regolamenti e dalle deliberazioni degli organi sociali;-----
- c) prendere visione del bilancio annuale e di presentare agli organi sociali eventuali osservazioni ed appunti riferentisi alla gestione sociale;-----
- d) ricevere dall'Organo amministrativo notizie sugli affari sociali e consultare con le modalità previste dalla legge i libri sociali e i documenti relativi all'amministrazione.-----

Ferma restando gli altri obblighi nascenti dalla legge e dallo statuto, i soci sono obbligati a:-----

a) versare, con le modalità e nei termini fissati dall'Organo amministrativo:-----

- il capitale sottoscritto;-----
- la tassa di ammissione, a titolo di rimborso delle spese di istruttoria della domanda di ammissione;-----
- il sovrapprezzo eventualmente determinato dall'Assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta degli Amministratori;-----

b) osservare lo statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi sociali. Per tutti i rapporti con la Società il domicilio dei soci è quello risultante dal libro soci;-----

c) riservare alla Società trattamento preferenziale nei rapporti di lavoro nel rispetto del raggiungimento degli scopi sociali;-----

d) concorrere alla copertura delle spese per la gestione della Società secondo le norme del regolamento e delle delibere degli organi sociali.-----

La variazione del domicilio del socio ha effetto dopo dieci (10) giorni dalla ricezione della relativa comunicazione da effettuarsi con lettera raccomandata alla Società.-----

-----Art. 9 (Perdita della qualità di socio e limiti alla-----  
-----trasferibilità della quota)-----



La qualità di socio si perde per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione.-----

La quota dei soci non può essere ceduta con effetto verso la Società se la cessione non è stata autorizzata dagli amministratori. -----

-----Art. 10 (Recesso del socio)-----

Il socio può recedere in qualsiasi momento con un preavviso di almeno tre mesi.-----

Il socio che intende recedere dalla società deve farne dichiarazione scritta e comunicarla con raccomandata o presentarla personalmente all'Organo amministrativo.-----

-----Art. 11 (Esclusione)-----

L'esclusione può essere deliberata dall'Organo amministrativo, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei confronti del socio:-----

a) che non risulti avere o abbia perduto i requisiti previsti per la partecipazione alla Società;-----

b) che risulti gravemente inadempiente per le obbligazioni che derivano dalla legge, dallo statuto, dal regolamento nonché dalle deliberazioni adottate dagli organi sociali o che ineriscano il rapporto mutualistico con inadempimenti che non consentano la prosecuzione, nemmeno temporanea, del rapporto o che ricadano nell'ipotesi di cui al successivo punto c);-----

c) che senza giustificato motivo si renda moroso nel pagamento della quota sottoscritta o nei pagamenti di eventuali debiti.

*Handwritten signature and stamp on the right margin.*

contratti ad altro titolo verso la Società;-----

di che svolga o tenti di svolgere, mediante atti idonei a ciò univocamente diretti, attività in concorrenza o contraria agli interessi sociali.-----

-----Art. 12 (Delibere di recesso ed esclusione)-----

Le deliberazioni assunte in materia di recesso ed esclusione sono comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.-----

-----Art. 13 (Liquidazione della quota)-----

I soci receduti od esclusi hanno diritto al rimborso esclusivamente della quota versata, la cui liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale, limitatamente al socio, diventa operativo e, comunque, in misura mai superiore all'importo effettivamente versato.-----

La liquidazione comprende anche il rimborso del sovrapprezzo, ove versato, qualora sussista nel patrimonio della Società e non sia stato destinato ad aumento gratuito del capitale. ----

Il pagamento è effettuato entro centottanta (180) giorni dall'approvazione del bilancio stesso.-----

----Art. 14 (Termini di decadenza, limitazioni al rimborso)----

La Società non è tenuta al rimborso delle quote in favore dei soci receduti od esclusi, ove questo non sia stato richiesto entro uno (1) anno dalla data di approvazione del bilancio dell'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale.



è divenuto operativo.-----

Il valore delle quote per le quali non sarà richiesto il rimborso nel termine suddetto sarà devoluto con deliberazione dell'Organo Amministrativo ad un'apposita riserva indisponibile.-----

-----Art. 15 (Responsabilità dei soci cessati)-----

Il Consorzio può compensare con il debito derivante dal rimborso della quota, del sovrapprezzo, o dal pagamento della prestazione mutualistica e dal rimborso dei prestiti, il credito derivante da penali, ove previste da apposito regolamento, da risarcimento danni e da prestazioni mutualistiche fornite anche fuori dai limiti di cui all'art. 1243 del codice civile.-----

Il socio che cessa di far parte della Società risponde verso questa, per il pagamento dei conferimenti non versati, per un anno dal giorno in cui il recesso o la esclusione hanno avuto effetto.-----

Se entro un anno dallo scioglimento del rapporto associativo si manifesta l'insolvenza della Società, il socio uscente è obbligato verso questa nei limiti di quanto ricevuto.-----

-----TITOLO IV-----

-----PATRIMONIO SOCIALE ED ESERCIZIO SOCIALE-----

-----Art. 16 (Elementi costitutivi)-----

Il patrimonio della Società è costituito:-----

a) dal capitale sociale che è formato:-----

- 1) dai conferimenti effettuati dai soci, rappresentati da quote ciascuna di valore non inferiore né superiore ai limiti di legge; -----
- b) dalla riserva legale indivisibile formata con gli utili di cui all'art. 17;-----
- c) dall'eventuale sovrapprezzo delle quote formato con le somme versate dai soci ai sensi del precedente art. 8;-----
- d) dalla riserva straordinaria indivisibile;-----
- e) da ogni altra riserva costituita dall'Assemblea e/o prevista per legge o per statuto.-----

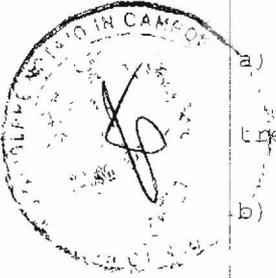
-----Art. 17 (Bilancio di esercizio)-----

L'esercizio sociale va dal primo (01) gennaio al trentuno (31) dicembre di ogni anno.-----

Alla fine di ogni esercizio sociale l'Organo amministrativo provvede alla redazione del progetto di bilancio.-----

Il progetto di bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei soci per l'approvazione entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta (180) giorni qualora venga redatto il bilancio consolidato, oppure lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società, segnalate dall'Organo amministrativo nella relazione sulla gestione o, in assenza di questa, nella nota integrativa al bilancio.-----

L'Assemblea che approva il bilancio delibera sulla destinazione degli utili annuali destinandoli:-----



- a) a riserva legale indivisibile nella misura non inferiore al trenta per cento (30%);-----
- b) a riserva straordinaria ovvero ai fondi di cui alla lettera e) dell'art. 16.-----

L'Assemblea non può distribuire gli utili in ogni caso alle imprese o enti associati.-----

L'Assemblea può, in ogni caso, destinare gli utili, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge, alla costituzione di riserve indivisibili.-----

-----TITOLO V-----

-----RIUNIONI DEI SOCI E ORGANI SOCIALI-----

-----Art. 18 (Decisioni dei soci)-----

I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente atto costitutivo, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci sottopongono alla loro approvazione.-----

In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci:-----

- a) l'approvazione del bilancio e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina dell'organo amministrativo;-----
- c) la nomina nei casi previsti dall'articolo 2543 dei Sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del Revisore;-----
- d) le modificazioni dell'atto costitutivo;-----
- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nel-

l'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti  
dei soci.-----

Le decisioni dei soci di cui alle precedenti lettere a), b),  
c), possono essere adottate mediante consultazione scritta o  
sulla base del consenso espresso per iscritto, nelle forme di  
cui all'articolo successivo.-----

In ogni caso con riferimento alle materie indicate alle prece-  
denti lettere d) ed e), oppure quando lo richiedono uno o più  
amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un  
terzo dei voti spettanti a tutti i soci, le decisioni devono  
essere adottate mediante deliberazione assembleare, nelle for-  
me di cui al successivo art. 20.-----

-----Art. 19 (Decisioni dei soci mediante consultazione-----  
-----scritta o consenso espresso per iscritto)-----

Nel caso si opti per il sistema della consultazione scritta,  
la stessa potrà avvenire in forma libera, ma dovrà concludersi  
con la redazione di un apposito documento scritto, dal quale  
dovrà risultare con chiarezza:-----

- a) l'argomento oggetto della decisione;-----
- b) il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali  
autorizzazioni alla stessa conseguenti;-----
- c) l'indicazione dei soci consenzienti;-----
- d) l'indicazione dei soci contrari o astenuti, e su richiesta  
degli stessi l'indicazione del motivo della loro contrarietà o  
astensione;-----



e) la sottoscrizione di tutti i soci, sia consenzienti che astenuti che contrari. -----

Nel caso si opti per il sistema del consenso espresso per iscritto dovrà essere redatto apposito documento scritto dal quale dovrà risultare con chiarezza:-----

- l'argomento della decisione;-----
- il contenuto della decisione;-----
- il contenuto e le risultanze della decisione e le eventuali autorizzazioni alla stessa conseguenti.-----

Copia di tale documento dovrà essere trasmessa a tutti i soci i quali entro i cinque giorni successivi dovranno trasmettere alla società apposita dichiarazione, scritta in calce alla copia del documento ricevuto, nella quale dovranno esprimere il proprio voto favorevole o contrario ovvero l'astensione, indicando, se ritenuto opportuno, il motivo della loro contrarietà o astensione; la mancanza di dichiarazione dei soci entro il termine suddetto equivale a voto contrario.-----

Le trasmissioni previste nel presente comma potranno avvenire con qualsiasi mezzo e/o sistema di comunicazione che consenta un riscontro della spedizione e del ricevimento, compresi il fax e la posta elettronica.-----

Ogni socio ha diritto di partecipare alle decisioni di cui al presente articolo, se iscritto a libro soci da almeno novanta (90) giorni, e può esprimere il voto in rapporto all'ammontare della sua partecipazione. Le decisioni sono prese con il voto



favorevole della maggioranza dei voti attribuibili a tutti i soci.-----

Le decisioni dei soci, adottate ai sensi del presente articolo, dovranno essere trascritte, senza indugio, nel Libro delle decisioni dei soci.-----

-----Art. 20 (Assemblea)-----

Con riferimento alle materie indicate nelle lettere d) ed e) del precedente art. 18 e in tutti gli altri casi espressamente previsti dalla legge o dal presente atto costitutivo, oppure quando lo richiedono uno o più amministratori o un numero di soci che rappresentano almeno un terzo dei voti spettanti a tutti i soci, le decisioni dei soci debbono essere adottate mediante deliberazione assembleare nel rispetto del metodo collegiale.-----

L'assemblea potrà riunirsi anche in comune diverso da quello in cui si trova la sede sociale, purchè in Italia.-----

La sua convocazione deve effettuarsi mediante lettera raccomandata o comunicazione via fax o posta elettronica o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun socio avente diritto di voto, almeno 8 giorni prima dell'adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione, che deve essere fissata in un giorno diverso da quello della prima.-

In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità, l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti



rappresentati tutti i soci con diritto di voto e tutti gli amministratori e sindaci effettivi se nominati sono presenti o informati della riunione e nessuno si opponga alla trattazione dell'argomento.-----

-----Art. 21 (Costituzione e quorum deliberativi)-----

L'assemblea è validamente costituita quando siano presenti almeno il cinquanta (50)% dei voti dei soci aventi diritto al voto e, in seconda convocazione, almeno il venti (20)% dei voti dei soci aventi diritto al voto. Essa delibera a maggioranza relativa di voti presenti, salvo i casi per i quali sia disposto diversamente dalla legge o dal presente statuto.-----

-----Art. 22 (Elezioni cariche sociali)-----

Le elezioni delle cariche sociali saranno fatte a maggioranza relativa.-----

-----Art. 23 (Voto)-----

Nelle Assemblee hanno diritto al voto coloro che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta (90) giorni e che non siano in mora nei versamenti della quota sottoscritta.-----

Ciascun socio esprime il voto in rapporto all'ammontare della sua partecipazione.-----

I soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare, mediante delega scritta, da un altro socio avente diritto al voto, oppure da qualsiasi altra persona di propria fiducia del Soggetto di appartenenza. Il socio non può avere più di una delega.

-----Art. 24 (Presidenza dell'Assemblea)-----

L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'Organo amministrativo ed in sua assenza dal vice presidente, ed in assenza anche di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa, col voto della maggioranza dei voti presenti.-----

Essa provvede alla nomina di un segretario, anche non socio.

La nomina del segretario non ha luogo quando il verbale è redatto da un notaio.-----

-----Art. 25 (Amministrazione)-----

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) composto da un numero di cinque membri eletti dall'Assemblea dei soci. I componenti del C.d.A. dovranno essere 2 (due) eletti tra i soci di parte pubblica e 3 (tre) eletti tra i soci di parte privata.-----

L'Organo amministrativo rimane in carica per tre esercizi e scade alla data nella quale l'Assemblea dei soci approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica.-----

In sede di costituzione della società, fra i componenti del C.d.A. nel rispetto dell'art. 2381 c.c., può essere nominato l'Amministratore delegato, per lo svolgimento dell'attività gestionale che deve svolgersi nel rispetto dell'indirizzo politico amministrativo espresso dal consiglio stesso, che ne determina i limiti della delega.-----

I membri del Consiglio di Amministrazione vengono eletti dai soci in un'unica votazione esprimendo un'unica preferenza, se-



condo il valore delle quote possedute, faranno parte del Consiglio i primi eletti in numero pari ai membri previsti. In votazione separata i Soci eleggono il Presidente del C.d.A., fra i due membri di parte pubblica risultati eletti nella prima votazione, l'Amministratore delegato, fra i tre membri di parte privata risultati eletti nella prima votazione ed il Vicepresidente.-----

Decadono automaticamente dalla carica di amministratore coloro che, senza giustificato motivo, non partecipano a tre sedute consecutive del C.d.A.-----

-----Art. 26 (Compiti degli Amministratori)-----

Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto.-----

Il Consiglio di amministrazione può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un Comitato esecutivo formato da tre (3) dei suoi componenti, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.-----

Il comitato esecutivo, potrà compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che risulteranno dalla delega conferita dal consiglio di amministrazione, con le li-



mitazioni e le modalità indicate nella delega stessa.-----

-----Art. 27 (Convocazioni e deliberazioni)-----

L'Organo amministrativo è convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno un terzo degli Amministratori.-----

Ogni amministratore deve dare notizia agli altri amministratori ed al collegio sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine, e la portata; se si tratta di amministratore delegato deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo della stessa l'organo amministrativo.-----

Le adunanze dell'Organo amministrativo sono valide quando vi intervengano almeno tre dei cinque Amministratori in carica.--

Le deliberazioni sono prese a maggioranza relativa dei voti, qualora vi siano voti pari prevale il voto del Presidente. ---

-----Art. 28 (Integrazione del Consiglio)-----

In caso di mancanza sopravvenuta di uno o più Amministratori, l'Assemblea dei soci provvede alla sostituzione.-----

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori, quelli rimasti in carica devono ricorrere alla decisione dei soci per la sostituzione dei mancanti.-----

In caso di mancanza sopravvenuta di tutti gli Amministratori, il ricorso alla decisione dei soci deve essere fatto d'urgenza



dal Collegio sindacale, se nominato, il quale può compiere nel  
frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.-----

In caso di mancanza del Collegio sindacale, il Consiglio di  
Amministrazione è tenuto a far ricorso alla decisione dei soci  
e rimane in carica fino alla sua sostituzione.-----

-----Art. 29 (Compensi agli Amministratori)-----

Spetta alla decisione dei soci determinare gli eventuali com-  
pensi e/o rimborsi spese dovuti ai componenti del Consiglio di  
Amministrazione. Tali compensi non potranno in ogni caso supe-  
rare per i componenti del C.d.A. il 50% dell'indennità che per  
legge spetta al Sindaco del comune meno popoloso e per il Pre-  
sidente e l'Amministratore Delegato il 100% dell'indennità che  
per legge spetta al Sindaco del comune meno popoloso. Resta  
inteso che in sede costitutiva l'Assemblea dei Soci dovrà ap-  
provare il bilancio preventivo triennale delle spese a carico  
dei soci non rendicontabili con il finanziamento del GAL Sici-  
lia Centro Meridionale o altri programmi di finanziamento di  
cui la società sarà beneficiaria. L'Amministratore Delegato  
avrà il potere della gestione ordinaria della società con il  
potere di autorizzare ed eseguire singoli impegni di spesa fi-  
no ad Euro 2.500,00(duemilacinquecento/00).



Oltre ai poteri che gli verranno di volta in volta conferiti  
dal Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato  
avrà i seguenti poteri, a titolo esemplificativo e non esau-  
stivo:-----

effettuare le operazioni amministrative, civili, commerciali e fiscali necessarie per assicurare il buon funzionamento della società.

-----Art. 30 (Rappresentanza)-----

Il presidente dell'Organo amministrativo ha la rappresentanza della Società di fronte ai terzi e in giudizio.

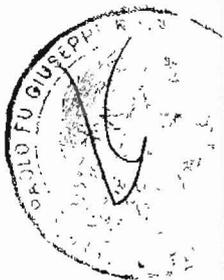
In caso di assenza o di impedimento del Presidente, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice presidente.

Il Presidente, previa apposita delibera dell'Organo amministrativo, potrà conferire speciali procure, per singoli atti o categorie di atti.

-----Art. 31 (Ufficio di piano)-----

L'Ufficio di Piano è un organismo operativo e di attuazione dell'oggetto sociale di cui all'art. 3 dello statuto. Esso è composto dal direttore-responsabile di piano, che si avvarrà della collaborazione di: due responsabili tecnici (che sono anche responsabili di misura, monitoraggio, animazione e dei rapporti con la cooperazione secondo i compiti loro attribuiti dal responsabile di piano) e dal responsabile amministrativo/finanziario individuati in sede di costituzione della società. Tale ufficio deve assicurare in generale le attività di:

- direzione generale e responsabilità generale di piano;
- gestione tecnica;



- gestione contabile - amministrativa;-----
- monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Programmi e dei Progetti;-----
- animazione e collegamento tra le azioni del piano del Programma/Progetto e relativo Piano di comunicazione;-----
- interazione con il Partenariato di progetto, al fine della migliore attuazione del Programma/Progetto con particolare riferimento allo snellimento dell'iter procedurale connesso alla velocizzazione dei vari adempimenti;-----
- curare le relazioni e gli adempimenti di raccordo con gli Uffici preposti all'attuazione e al controllo del Programma/Progetto;-----
- verificare il continuo rispetto delle vigenti politiche comunitarie, nazionali e regionali e nello specifico le regole della concorrenza, le gare di appalto e la tutela dell'ambiente e dei beni culturali;-----
- il responsabile di piano ed il responsabile amministrativo finanziario devono partecipare alle sedute del C.d.A. senza diritto di voto e devono predisporre tutti gli atti e i documenti necessari agli adempimenti dell'organo decisionale, dell'Amministratore Delegato e del Presidente;-----
- coordinare l'attività di animazione e comunicazione;-----
- svolgere attività di supporto tecnico e di segreteria al C.d.A.-----

In relazione alle finalità del Programma/Progetto, il diretto-

re responsabile di piano, qualora ve ne sia la necessità, può richiedere il coinvolgimento di altri soggetti che verranno individuati e nominati dal Consiglio di Amministrazione fra esperti di comprovata capacità professionale e manageriale.---

Art. 32 (Collegio sindacale)-----

Il Collegio sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato, si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dai soci che ne nominano il Presidente.-----

I Sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.-----

Essi sono rieleggibili.-----

La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dalla decisione dei soci all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.-----

Il Collegio Sindacale esercita anche il controllo contabile ed è quindi integralmente composto da revisori contabili iscritti nel Registro istituito presso il Ministero della Giustizia.---

-----TITOLO VI-----

-----SCIoglimento E LIQUIDAZIONE-----

-----Art. 33 (Scioglimento anticipato)-----

L'Assemblea che dichiara lo scioglimento della Società nominerà uno o più Liquidatori stabilendone i poteri.-----

-----Art. 34 (Devoluzione patrimonio finale)-----

In caso di scioglimento della Società, l'intero patrimonio so-



ciale risultante dalla liquidazione sarà devoluto a rimborso delle quote effettivamente versate dai soci.-----

-----TITOLO VII-----

-----DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI-----

-----Art. 35 (Regolamenti)-----

Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e soprattutto per disciplinare i rapporti tra la Società ed i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgimento dell'attività, l'Organo amministrativo potrà elaborare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente all'approvazione dell'Assemblea con le maggioranze previste per le modifiche statutarie.-----

-----Art. 36 (indivisibilità delle riserve)-----

1. E' comunque vietata la distribuzione di dividendi a qualsiasi titolo o forma, tanto nei confronti dei soci che per i soci sovventori-----

2. Le riserve non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita sociale nè all'atto dello scioglimento della Società.-----

-----Art. 37 (Foro competente)-----

Per qualunque controversia sorta in dipendenza degli affari sociali e della interpretazione o esecuzione del presente statuto è competente il foro di Agrigento.-----

-----Art. 38 (Rinvio)-----

Per quanto non previsto dal presente statuto, valgono le vi-

genti norme di legge sulle Società Consortili a Responsabilità  
Limitata di cui all'art. 27 della legge 5 ottobre 1991 n. 317.

---

Copia conforme all'originale che si rilascia

~~Comune di Licata~~ LA-001

Campobello di Licata, il 01/02/2010

*[Handwritten signature]*

